



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ALBA QUARTIERE MUSSOTTO E SX TA

CNIC85300B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALBA QUARTIERE MUSSOTTO E SX TA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6899/U** del **19/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2023** con delibera n. 71*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 14** Insegnamenti e quadri orario
- 18** Curricolo di Istituto
- 21** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 55** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 60** Valutazione degli apprendimenti
- 66** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 74** Modello organizzativo
- 75** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 76** Piano di formazione del personale docente
- 79** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L' I.C. Mussotto è composto da quattro scuole dell'Infanzia e della Primaria (situate nei comuni di Mussotto d'Alba, Monticello d'Alba, Guarene Capoluogo e Frazione Vaccheria) e due scuole Secondarie di primo grado (Mussotto e Monticello).

La Segreteria didattica è sita presso l'edificio della scuola Secondaria di I° grado di Mussotto in Via Cesare Delpiano nr.5.

Tutti i plessi ruotano nella zona periferica di Alba, nota come capitale delle Langhe e come polo industriale di alcune produzioni internazionali come la Ferrero S.p.A e la Miroglio Tessile . Il turismo , la gastronomia di eccellenza, le piccole aziende commerciali e artigiane hanno creato negli anni occupazione e benessere economico. Anche la viticoltura costituisce l'elemento trainante dell'economia del territorio albese e del Roero.

Sul territorio sono presenti molte strutture sportive pubbliche e private, talvolta legate ad aziende che operano sul territorio. Anche il trasporto è facilitato dalla presenza di bus urbani che collegano il centro di Alba con i comuni limitrofi.

Nonostante la diversa collocazione geografica delle scuole, il contesto generale socioeconomico è pressoché uguale.

Vincoli

Molto esteso in questi ultimi anni è stato il fenomeno dell'immigrazione di famiglie straniere che prendono residenza in condomini a basso costo, in palazzi dismessi degli anni '70, oppure in appartamenti in affitto sostenibile in periferia. Sono garantiti pertanto attività di inclusione scolastica attraverso percorsi di alfabetizzazione linguistico - culturale e di educazione interculturale, per



permettere lo sviluppo di competenze civiche e di cittadinanza per tutti gli alunni e per favorire uno sviluppo positivo nel processo di apprendimento.

Stessa attenzione viene garantita agli alunni nomadi frequentanti le scuole dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di Mussotto, affinché non ci siano pregiudizi o discriminazioni e migliorino la loro partecipazione/rendimento scolastico.

Da segnalare altresì la presenza di due comunità alloggio per donne sole con i figli che gravitano sulle scuole del quartiere Mussotto d' Alba. In questo caso l'inclusione è garantita attraverso la collaborazione con i Servizi Sociali presenti sul territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

É attiva una rete di collaborazione didattica, formativa, orientativa ed educativa con le altre scuole presenti nel territorio , con i Comuni di appartenenza per iniziative legate alla famiglia, ad attività ludico-sportive-ricreative , al tempo extra-scolastico gestito dai Dopo Scuola (Centri Attività per Minori) , alla gestione dell'immigrazione , della frequenza scolastica e di percorsi di facilitazione linguistica ed educazione interculturale, lavorando altresì in stretta sinergia con il Servizio Stranieri.

Da sempre positiva la collaborazione con l'ASL CN2 ed il Centro di Riabilitazione 'Ferrero' per il supporto agli alunni con disabilità', DSA e BES .

I Comuni inoltre si occupano della manutenzione ordinaria delle strutture scolastiche, di garantire un buon numero di ore di Assistenza all'autonomia prevista per i portatori di handicap e di finanziare alcune attività sportive così come anche il diritto allo studio.

Anche le Fondazioni bancarie presenti sul territorio, talvolta, permettono la realizzazione di progetti finalizzati all' innovazione didattica .

Vincoli



La scuola non può non interagire con le realtà presenti sul territorio che lavorano in ambito socio-assistenziale, con le Case Famiglie, le associazioni di volontariato 'Kairon' per l'handicap, il Comitato genitori in fase di rinomina, le Cooperative Alice ed Orso, le aziende private e le Banche (Fondazione CRC Cuneo, Banca d'Alba e Compagnia di San Paolo).

Per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I° grado del plesso di Mussotto prosegue la collaborazione con il CAM, Centro Attività Minori, promosso dal Consorzio; per i plessi di Monticello d'Alba, Guarene capoluogo e frazione Vaccheria continua il servizio di doposcuola in collaborazione con i Comuni di appartenenza.

Si ricorda anche che gravitano intorno alla scuola le iniziative delle parrocchie, delle associazioni sportive e culturali con le quali si hanno rapporti di scambio di informazioni da trasmettere alle famiglie che usufruiscono di tali servizi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le scuole dispongono a livello strutturale di buone condizioni per l'effettivo esercizio del rapporto insegnamento/apprendimento.

In tutte le scuole sono disponibili un edificio sportivo, una biblioteca ed un locale mensa per Infanzia e Primaria.

L'attrezzatura informatica è nel complesso buona, con dotazione di LIM e Smart tv in quasi tutte le aule, che garantiscono maggiore flessibilità nelle attività proposte in aula, in modo da integrare e migliorare la didattica.

La sicurezza è garantita da un buon livello di attenzione da parte dei Comuni per le opere di manutenzione degli edifici e non esistono barriere architettoniche di alcun tipo.

Le scuole Primarie di Mussotto, Monticello e la secondaria di I grado di Monticello sono dotate di ascensore.



I finanziamenti dello Stato attraverso i PON e di altri Enti territoriali consentono di implementare l'offerta didattica attraverso progetti extra-curricolari, potenziando così tutti gli ambiti disciplinari e garantendo un percorso di qualità per tutti.

La prossima istituzione di un nuovo Comitato genitori sarà fondamentale per sostenere le attività dell'istituto in un'ottica di comunione/condivisione delle risorse.

Vincoli

I finanziamenti statali hanno consentito in parte di rafforzare l'azione didattica in aula, benché siano ancora presenti problemi di connessione e di dotazione di strumenti digitali non obsoleti.

Per ciò che concerne il potenziamento ed il recupero, vi sono difficoltà legate all'aumento di certificazioni DSA e Bes non adeguatamente compensate dall'organico assegnato.

Innovazione didattica, ricerca e sperimentazione di nuove proposte educative sono state implementate nel corso degli anni, ma potrebbero raggiungere livelli ottimali con un intervento più massiccio dello Stato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ALBA QUARTIERE MUSSOTTO E SX TA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC85300B
Indirizzo	VIA C.ESARE DELPIANO, 5 ALBA - FRAZ. MUSSOTTO 12051 ALBA
Telefono	017334495
Email	CNIC85300B@istruzione.it
Pec	cnic85300b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmussottosinistratanaro.edu.it

Plessi

VERANI - MONTICELLO D'ALBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA853018
Indirizzo	VIA M.NANTIAT, 9/A MONTICELLO D'ALBA 12066 MONTICELLO D'ALBA

ALBA-FRAZ.MUSSOTTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA853029
Indirizzo	STRADA GUARENE 6/3 FRAZ. MUSSOTTO - ALBA



12067 ALBA

GUARENE-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CNAA85303A

Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA N. 10 CAPOLUOGO 12050
GUARENE

GUARENE FRAZ.VACCHERIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CNAA85304B

Indirizzo VIA ALDO MORO N.2 GUARENE 12050 GUARENE

ALBA-MUSSOTTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE85301D

Indirizzo VIA DELPIANO N. 11 FRAZ. MUSSOTTO - ALBA 12067
ALBA

Numero Classi 7

Totale Alunni 119

AUGUSTO DACOMO- MONTICELLO ALBA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE85302E

Indirizzo VIA M. NANTIAT, 2 MONTICELLO D'ALBA 12066
MONTICELLO D'ALBA

Numero Classi 8

Totale Alunni 115



GUARENE - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE85303G
Indirizzo	PIAZZA S.ROCCO N.6 GUARENE 12050 GUARENE
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

GUARENE - FRAZ. VACCHERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE85304L
Indirizzo	VIA MULINO VECCHIO GUARENE 12050 GUARENE
Numero Classi	5
Totale Alunni	47

ALBA - SS MONTICELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM85301C
Indirizzo	PIAZZA G. MARCONI N. 2 MONTICELLO D'ALBA 12066 MONTICELLO D'ALBA
Numero Classi	3
Totale Alunni	43

ALBA - SS MUSSOTTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM85302D
Indirizzo	VIA DELPIANO, 11 FRAZ. MUSSOTTO ALBA
Numero Classi	7



Totale Alunni

163



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	5
	Musica	3
	Scienze	2
	Aula polivalente	6
	Serra didattica e orto	2
	cucina	1
Biblioteche	Classica	10
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
	Palestra comunale	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pre-scuola e doposcuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTv presenti nelle aule	50



Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	25



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Sviluppo delle competenze "trasversali" rispetto a più discipline per una valutazione di "competenza"



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali consapevole ai fini dello studio Aumentare la quantità e la qualità di metodologie laboratoriali;

Migliorare l'offerta formativa e il curriculum attraverso una PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

Migliorare l'ambiente di apprendimento in relazione alla "comunicazione efficace" tra docente e alunno;

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Implementare la verifica dei risultati fra gli ordini di scuola e a distanza come strumento di revisione e/o correzione

Migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Partecipare alla formazione (anche esterna) ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica



Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali consapevole ai fini dello studio Aumentare la quantità e la qualità di metodologie laboratoriali;



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VERANI - MONTICELLO D'ALBA CNA853018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBA-FRAZ.MUSSOTTO CNA853029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GUARENE-CAPOLUOGO CNA85303A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GUARENE FRAZ.VACCHERIA CNA85304B

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBA-MUSSOTTO CNEE85301D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: AUGUSTO DACOMO- MONTICELLO ALBA
CNEE85302E**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GUARENE - CAPOLUOGO CNEE85303G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GUARENE - FRAZ. VACCHERIA CNEE85304L

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ALBA - SS MONTICELLO CNMM85301C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ALBA - SS MUSSOTTO CNMM85302D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

ALBA QUARTIERE MUSSOTTO E SX TA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto Comprensivo lavora con l'intento di accompagnare la crescita dei propri alunni, dai 3 ai 14 anni, supportandoli nel processo di maturazione personale, rispettandone i ritmi e le modalità, concordando scelte educative con le famiglie e creando sinergie con gli Enti territoriali, al fine di creare le migliori opportunità affinché ognuno sviluppi le proprie potenzialità.

Compito della scuola è contribuire alla formazione di cittadini responsabili, attivi, che abbiano cura di sé, degli altri e dell'ambiente in cui vivono, che sappiano leggere correttamente la realtà che li circonda e trarne opportunità e risorse per soddisfare i propri bisogni, tutelando l'esistente e migliorandolo ove possibile.

A tal fine, nel nostro Istituto, in linea con le Indicazioni Nazionali, i nuovi scenari e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, si persegue un insegnamento curricolare in cui ad elementi di didattica tradizionale si correlano in maniera sempre più forte e preponderante percorsi incentrati sullo sviluppo di competenze trasversali e sull'utilizzo consapevole del digitale.

Il corpo docente ha delineato un percorso di acquisizione disciplinare delle competenze articolato in verticale, dove per competenza si intende quel "sapere in azione" che permette ad ogni persona, una volta acquisito, di mettere in gioco ciò che si sa e ciò che si sa fare per giungere ad una risoluzione positiva di una situazione problematica.

Il nostro modo di fare scuola va al di là della semplice, seppur utile, trasmissione di dati, formule e nozioni, attivando strategie che permettono agli alunni di sfruttare la propria curiosità, ragionare, ricercare e progettare soluzioni in modo autonomo, sperimentare flipped class, rendendo ciascun studente protagonista e artefice del proprio sapere.



Accanto ad ampliamenti dell'offerta formativa volti a sviluppare eccellenze (ad esempio in campo linguistico e logico matematico, attraverso percorsi di certificazione in lingua straniera, oppure in ambito artistico con corsi di perfezionamento musicale...) si ha cura di dare ampio spazio alla sperimentazione, al fare pratico, allo sviluppo di abilità manuali ed imprenditoriali (progetti di falegnameria e sviluppo della creatività artistica, esperienze di laboratorio tecnologico, scientifico e botanico).

Strumenti fondamentali per il suo sviluppo sono il dialogo, l'ascolto, il confronto e la condivisione, attuati tra alunni, tra alunni e docenti, tra docenti, tra docenti e famiglie.

Il Curricolo d'Istituto è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.

Le competenze culturali e personali da promuovere nel triennio della scuola dell'Infanzia, in ciascuno dei cinque anni della scuola Primaria, nei tre anni della scuola Secondaria di I° grado, sono state definite collegialmente per dipartimenti disciplinari facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012, ai Nuovi Scenari e alle Competenze chiave europee.

Il curriculum verticale d'Istituto rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso proposto dal primo anno della scuola dell'infanzia al termine del I ciclo di istruzione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● W il gioco sport

Favorire la pratica sportiva e la conoscenza delle attività motorie di base Favorire e consolidare la conoscenza del proprio corpo

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo motorio -Stimolare il desiderio di svolgere attività motorie. - favorire la collaborazione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra comunale

● Cheerleading

Avvicinare i bambini al mondo del cheersport Far apprendere termini tecnici di origine americana propri del cheerleading Saper eseguire semplici esercizi tecnici

Risultati attesi



Il bambino apprende i principali elementi tecnici del cheerleading Il bambino utilizza termini tecnici di origine americana propri della disciplina Il bambino esegue correttamente una serie di esercizi tecnici nel rispetto della squadra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra comunale

● Scuola attiva kids

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida), nonché delle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riuscire a comprendere e rispettare maggiormente le regole degli sport proposti. Acquisire maggior padronanza degli schemi motori e posturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra comunale

● Minibasket

Utilizzo di metodologie induttive e deduttive. Il gioco sport del Minibasket sarà lo strumento per lo sviluppo degli schemi motori di base e lo sviluppo di abilità motorie.

Risultati attesi

Esegue in modo corretto gli schemi motori proposti dall'esperto Rispetta le regole del gioco e i compagni Si confronta positivamente con gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra comunale

● Mountain bike

Ciclo di 12 ore di lezione di mountain bike (8 pomeridiane e 4 in orario scolastico)

Risultati attesi

Sviluppo della coordinazione motoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra comunale

● Gruppo sportivo

Attività sportive in orario pomeridiano

Risultati attesi



Incentivare le buone pratiche sportive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra comunale

● Badminton

Tre lezioni gratuite a cura dell'associazione Alba Shuttle in orario scolastico

Risultati attesi

Sviluppo della coordinazione motoria; rispetto di regole di gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Palestra comunale



Tennis

Quattro lezioni a cura di un esperto esterno.

Risultati attesi

Sviluppo della coordinazione motoria; rispetto di regole di gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Palestra comunale

● Padel

Quattro lezioni a cura di un esperto esterno.

Risultati attesi

Sviluppo della coordinazione motoria; rispetto di regole di gioco.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Palestra comunale

● Nuoto

Sei lezioni di nuoto

Risultati attesi

Sviluppo della coordinazione motoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

piscina

● Io leggo perché

Iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di



#ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Risultati attesi

Stimolare l'amore per la lettura

Destinatari

Altro

● Il mio amico libro

Lettura animata; Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; acquisizione dei mezzi per comunicare, comprendere e interpretare la realtà; capacità di osservazione e metodo di ascolto attivo; partecipazione, confronto e condivisione all'interno di un gruppo; assunzione di comportamenti autonomi e responsabili.

Risultati attesi

Rispetto del proprio turno Partecipazione attiva Cura dei libri miglioramento del linguaggio verbale ed iconico ascolto ed invenzione di storie senso di appartenenza al gruppo accogliere e condividere punti di vista diversi raccontare e raccontarsi avere cura del libro

Risorse professionali

Interno

● Ali e radici

Attraverso interviste e ricerche a nonni e genitori, si scoprono le proprie tradizioni e radici (abitudini di vita, musiche, balli, brani letterari, racconti popolari, filmati, video...); queste esperienze sono poi condivise esternando le proprie emozioni per sviluppare, nel gruppo classe, la conoscenza ed il rispetto reciproco.



Risultati attesi

la conoscenza delle radici culturali del territorio in cui vivono gli alunni è un elemento fondamentale nel processo formativo, punto di partenza per ampliare conoscenze e stimolo per confronti culturali oggi sempre più attuali. Il confronto tra passato e presente stimola paragoni tra diverse culture, consente di affrontare con maggiore consapevolezza le dinamiche del mondo moderno per costruire una società della convivenza e del reciproco rispetto.

Risorse professionali

Interno

● Fasce deboli

Si propone un intervento didattico di prima alfabetizzazione in lingua italiana che consenta al bambino inserito nella classe dallo scorso novembre 2021 di acquisire le competenze per comprendere, farsi capire e introdurlo alle attività didattiche per lui preposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire un linguaggio di base in lingua italiana in modo da poter comunicare con compagni ed adulti ed eliminare le difficoltà e il forte disagio del non conoscere la lingua italiana.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio di lettura e scrittura

Laboratorio pomeridiano di lettura e scrittura relativo alle emozioni

Risultati attesi

Potenziamento linguistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Alfabetizzazione

Corso di italiano per stranieri

Risultati attesi

potenziamento linguistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Laboratorio per la costruzione delle mappe concettuali

Sviluppo delle competenze di base per lo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Patto per la lettura

I patti locali per la lettura approvati con delibera della Giunta comunale prevedono una collaborazione di tutti gli enti territoriali per la promozione della lettura e per l'avvio di buone pratiche di lettura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Stimolare l'amore per la lettura

Risorse professionali

Esterno

● Coding a scuola

Aiutare un'Ape robot a muoversi lungo un percorso per ritrovare il proprio alveare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logico/scientifiche e sviluppo delle competenze



digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La vita è un dono meraviglioso

Conoscere il proprio corpo; riconoscere le differenze di genere; conoscere ed approfondire i cambiamenti del corpo nelle varie fasi dello sviluppo; conoscere gli aspetti fisiologici legati alla sessualità; facilitare l'apprendimento di comportamenti efficaci per instaurare buone e corrette relazioni interpersonali; favorire il confronto e la riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere l'apparato riproduttore maschile e femminile Acquisire e utilizzare un linguaggio scientificamente corretto Acquisire la consapevolezza che il proprio corpo cambia Acquisire la consapevolezza che ogni individuo può esprimere le proprie emozioni nel rispetto di sé stesso e degli altri Favorire il confronto e la riflessione

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Cosa sai del risparmio

Conoscenza dei diversi tipi di scambi avvenuti nel tempo (dal baratto alla transizione on line); acquisizione del concetto di risparmio in tutte le sue forme (denaro, acqua, energia, cibo...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e delle metodologie laboratoriali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● English all around me

Laboratori in lingua inglese



Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza della propria lingua materna e sperimentazione della pluralità linguistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Learning English with fun

Creare un contesto educativo favorevole allo sviluppo linguistico attraverso la proposta di una nuova lingua diversa dalla madrelingua. I bambini vengono a contatto con la lingua straniera attraverso l'utilizzo di canali comunicativi diversi (verbale, grafico, corporeo, sensoriale...). L'attività didattica viene sempre proposta in forma ludica, naturale e spontanea, perché il fatto di divertirsi ed essere incuriositi contribuisce in maniera essenziale a rendere efficace l'apprendimento.

Risultati attesi

.- Interiorizzazione della melodia della lingua straniera - Sviluppo di un lessico di base - Acquisizione di nuove conoscenze attraverso il gioco - Espressione verbale spontanea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● English is fun, tell me a story

Il percorso mira a sviluppare la capacità di comprensione e di iniziale produzione orale



dell'inglese in relazione all'età e agli obiettivi propri della scuola dell'infanzia.

Risultati attesi

Stimolare curiosità ed interesse verso la lingua inglese. Riconoscere suoni/ritmi e semplici parole della lingua appresa. Riprodurre in maniera chiara vocaboli e brevi frasi in inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Madrelingua inglese

Intervento di un insegnante madrelingua inglese con lezioni sulla cultura e la società anglosassone

Risultati attesi

Potenziamento linguistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● KET

Potenziamento ed approfondimento della lingua straniera inglese in un corso pomeridiano di almeno 8 ore tenuto da un'insegnante madrelingua esterna alla scuola. Tale corso è finalizzato a sostenere l'esame di CERTIFICAZIONE LINGUISTICA KET (livello A2).



Risultati attesi

Potenziamento linguistico

Risorse professionali

Esterno

● Rassegna buoni frutti per tutti

Durante in percorso scolastico, riflettendo e lavorando sul tema proposto dall'associazione, le classi aderenti all'iniziativa producono un lavoro che rappresenta il frutto buono del cammino fatto. L'attività in classe viene, infatti, svolta facendo particolare attenzione affinché tutti siano coinvolti, ciascuno con le proprie capacità e peculiarità: questo fa sì che si ottengano certamente "Buoni Frutti"! I singoli lavori verranno poi presentati e condivisi con gli allievi delle altre classi, in una giornata di festa che coinvolge tutti coloro che hanno partecipato al progetto. Nello stesso periodo, i lavori sono esposti in Mostra, ad inizio maggio, per dare la possibilità a tutto il territorio di gustare della loro bellezza!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Valorizzare le esperienze positive di inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "ABC - Alimentarsi Bene Convienne"

L'intento è quello di esplorare il rapporto tra il cibo, la salute e l'ambiente circostante. Un obiettivo formativo a sostegno della scuola e dei cittadini che lega il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali al rispetto verso le persone: la tutela e promozione di diritti fondamentali quali quello alla salute, alla sicurezza alimentare e all'uguaglianza.

Risultati attesi

Adozione di corretti stili di vita per la sana crescita e il miglioramento del benessere psico-fisico delle nuove generazioni, nonché elementi indispensabili ad assicurare la loro inclusione sociale e la condivisione del valore del mondo in cui viviamo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Donacibo



DONACIBO è un'iniziativa che si svolge ogni anno e che vede il coinvolgimento di ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori. Durante la terza settimana di ogni Quaresima gli studenti si impegnano a raccogliere generi alimentari non deperibili nelle scuole che frequentano. L'obiettivo è principalmente educativo: coinvolgere i ragazzi in un gesto di gratuità, attraverso anche le testimonianze portate nelle loro classi durante le presentazioni dell'evento da volontari del Banco, li coinvolge e li apre alla dimensione del dono e della solidarietà, aiutandoli a prendere coscienza della povertà esistente e li sollecita alla lotta allo spreco alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Stimolare allo spirito di solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Come si fanno acquisti

Insegnamento dei comportamenti e dei percorsi da seguire per effettuare degli acquisti nei negozi vicini alla scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Il bambino attraversa la strada -Entra nel negozio giusto -Sceglie la merenda indicandola -Paga utilizzando il suo portafoglio -Maggiore autonomia e praticità nelle azioni di vita quotidiana

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Io cresco con gli altri

Educazione all'affettività, alla relazione, alla gestione del conflitto ed all' assertività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riconoscere ed esprimere in modo adeguato le proprie emozioni • Individuare le manifestazioni fisiche e psichiche delle emozioni • Curare le relazioni interpersonali tra pari e con gli adulti di riferimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Antidispersione

Progetto di supporto a ragazzi in difficoltà a rischio dispersione scolastica in collaborazione con APRO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione del fenomeno dell'abbandono scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Apprendo

Recupero alunni fragili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; sviluppare la fiducia in sé; realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base; promuovere il successo scolastico e formativo.

Risorse professionali

Interno

● Progetto fasce deboli

Percorso di supporto agli alunni in difficoltà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; sviluppare la fiducia in sé; realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base; promuovere il successo scolastico e formativo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Sportello di ascolto

Percorso di supporto per il benessere psicofisico degli alunni attraverso uno sportello di ascolto tenuto da un educatore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione dei fenomeni di disagio scolastico e/o evolutivo e/o sociale; supporto per l'individuazione dei casi BES; favorire l'autoregolazione dei processi motivazionali, affettivi e cognitivi per sviluppare la stima e la fiducia in sé.

Risorse professionali

Esterno

● Why not?

Intervento con scopo di prevenzione di atteggiamenti o comportamenti devianti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze relazionali e miglioramento dinamiche di gruppo.

Risorse professionali

Interno

● Orientamento

Percorsi proposti dalla cooperativa Orso sulla gestione delle emozioni, la conoscenza di sé e la scelta della scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Interazione con adulti e partecipazione alle attività proposte; individuazione dei settori lavorativi e caratteristiche; conoscenza e rispetto delle norme in ambito lavorativo; relazionare sulle attività svolte; progettare il proprio percorso di vita, osservare ed ascoltare.

Risorse professionali

Esterno

● Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Possibilità di seguire dei laboratori presso alcuni istituti superiori in fascia pomeridiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini; capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri; capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;



capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress; capacità di pensiero critico e possesso di abilità integrate nella soluzione dei problemi.

Risorse professionali

Interno

● A scuola di pronto soccorso

Insegnamento della pratica del primo soccorso.

Risultati attesi

Come allertare il sistema di soccorso ed eventualmente attuare gli interventi di primo soccorso.

Risorse professionali

Interno

● Scooter sicuro

Tre lezioni di guida sicura ed una lezione di pratica facoltativa.

Risultati attesi

Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada sia come pedoni sia come utenti di mezzi; individuare ed applicare le norme principali del Codice della strada, in riferimento a situazioni reali o simulate; saper valutare le varie situazioni di traffico e saper muoversi in esso senza rischi per sè stessi e per gli altri, conoscendo i pericoli che si possono incontrare per propria o altrui responsabilità.

Risorse professionali

Esterno



● CONSULTARE I GIOVANI

Progetto educativo per il contrasto di bullismo e cyberbullismo tramite un confronto tra pari in occasione di un evento organizzato presso il Teatro sociale di Alba

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica.

Risorse professionali

Esterno

● Musicisti e sbandieratori

Il progetto si pone come alternativa alle proposte sportive presenti sul territorio ed è incentrato su attività mirate alla concentrazione, all'autocontrollo, alla coordinazione dei movimenti, alla capacità di operare in gruppo, alla capacità di percezione acustica e all'aumento dell'autostima.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità artistico-musicali e relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Palestra comunale

● **Laboratorio di Didattica Musicale**

Avvio alla pratica musicale con docenti specializzati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla musica; imparare ad ascoltare l'altro da sé; piccola esibizione di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Coro Scolastico

Percorso di avvicinamento all'attività corale con esibizioni scolastiche o sul territorio.

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla musica; imparare ad ascoltare l'altro da sé; piccola esibizione di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Graphic labs

Laboratorio di fotografia e computer graphics



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze artistiche e nella storia dell'arte; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Orto-grafia

Orto, sostenibilità, decomposizione e riciclo. percorsi di insegnamento che hanno come comune denominatore l'utilizzo di attività di laboratorio volte al conseguimento da parte degli alunni delle life skills attraverso una "didattica del fare e del pensare" .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Conseguimento delle life skills attraverso una "Didattica del fare e del pensare".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Lab tech

Laboratorio su disegno tridimensionale e sulla stampa 3D presso APRO FORMAZIONE per le classi seconde

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare le proprie capacità creative; stimolare nella risoluzione di problemi; imparare dai propri errori; semplificare concetti teorici complessi; sviluppare l'intelligenza spaziale.

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

● Fulminati



Laboratori presso l'APRO FORMAZIONE riguardo l'energia elettrica per le classi terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza sull'uso dell'energia elettrica.

Risorse professionali

Esterno

● Il patentino per lo smartphone

Intervento di prevenzione per un uso consapevole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Promozione di un uso consapevole, sicuro ed adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per accrescere le competenze e saper cogliere le opportunità.

Risorse professionali

Interno

● I filo che ci unisce

Il progetto che intendiamo realizzare ha come "FILO conduttore" le relazioni interpersonali, con gli adulti e con i pari, attraverso le quali i bambini nella scuola dell'infanzia iniziano a costruire la propria identità, a scoprire e consolidare modelli comunicativi ed espressivi, a sperimentare la propria autonomia sia pratica che emotiva. Il filo sarà un oggetto fisico che useremo nelle attività motorie per sperimentare i legami, i nodi, gli intrecci, i limiti di ciò che ci trattiene e le sicurezze dei confini che ci definiscono, la necessità del trattenere e del lasciare andare. Al tempo stesso il FILO sarà il "FILO conduttore" che accompagnerà i bambini in un percorso di scoperta, esplorazione, conoscenza di sé in relazione con gli altri, nel mondo che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- migliorare la capacità di intervenire nel dialogo apportando le proprie idee e ipotesi - porsi nel gruppo in modo corretto con tutti i compagni modulando le proprie azioni in base al contesto - aumento dell'interesse e della consapevolezza verso ciò che osservo intorno a me e in me.

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Antispreco

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- riconosce i materiali e loro riutilizzo in modo creativo;
- matura atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco;



- comprende l'importanza di produrre meno rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I ragazzi raccolgono materiali di scarto di diversa natura, che vengono, in parte smaltiti negli appositi contenitori, e in parte riutilizzati per produrre oggetti di vario uso. Questo consente loro di attribuire a ciò che normalmente è considerato "scarto" un nuovo valore.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole

● Conoscere la terra... sperimentiamo l'orto e il giardino

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

- prevedere semina e raccolta utilizzando il calendario;
- educare alla cura e al rispetto dell'ambiente;
- favorire lo sviluppo di un pensiero "scientifico";
- utilizzare un linguaggio specifico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I ragazzi, attraverso la semina, si avvicinano all'autoproduzione di vegetali, sperimentano le varie fasi di crescita delle coltivazioni e conoscono le caratteristiche che distinguono i vari ambienti geografici.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- nessuno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ALBA QUARTIERE MUSSOTTO E SX TA - CNIC85300B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia gli allievi vengono valutati tramite osservazioni sistematiche che sono esplicitate durante i colloqui con i genitori.

Al termine di ogni anno scolastico, le insegnanti compilano un Profilo Personale delle Competenze per i bambini che passano alla Scuola Primaria e due schede (differenziate per età) dei traguardi finali per gli altri alunni, nelle quali si registrano dati relativi a:

comportamento

socializzazione (relazione con adulti e coetanei)

organizzazione (autonomia personale / autonomia nel lavoro)

atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica (partecipazione, impegno, curiosità, attenzione, iniziativa...)

apprendimento.

Per ognuna di queste voci vengono usati gli indicatori:

livello A - AVANZATO

livello B - INTERMEDIO

livello C - BASE

livello D - INIZIALE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Nella scuola dell'Infanzia gli allievi vengono valutati tramite osservazioni sistematiche che sono esplicitate durante i colloqui con i genitori.

Al termine di ogni anno scolastico, le insegnanti compilano un Profilo Personale delle Competenze per i bambini che passano alla Scuola Primaria e due schede (differenziate per età) dei traguardi finali per gli altri alunni, nelle quali si registrano dati relativi a:

comportamento

socializzazione (relazione con adulti e coetanei)

organizzazione (autonomia personale / autonomia nel lavoro)

atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica (partecipazione, impegno, curiosità, attenzione, iniziativa...)

apprendimento.

Per ognuna di queste voci vengono usati gli indicatori:

livello A - AVANZATO

livello B - INTERMEDIO

livello C - BASE

livello D - INIZIALE

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

- Riconosce e accetta le regole di comportamento
- Partecipa attivamente alle esperienze ludico-didattiche apportando il proprio contributo
- E' consapevole della propria identità personale e riconosce l'altro

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria:

La valutazione degli apprendimenti ha come fine principale quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso sè, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e di debolezza.

Inoltre, tiene conto dei seguenti punti:

gli esiti delle prove di verifica scritte, orali e pratiche effettuate;



il progresso rispetto alla situazione di partenza;
gli obiettivi posti al termine del processo di apprendimento;
la motivazione e l'interesse;
l'autonomia nell'esecuzione delle consegne e nella gestione dei materiali;
eventuali ostacoli oggettivi o emotivi al processo di apprendimento.

I docenti si impegnano a:
informare gli allievi circa gli obiettivi attesi al termine di ogni unità di apprendimento;
informare anticipatamente gli allievi circa tempi e modi di verifica;
informare allievi e famiglie circa i risultati delle prove;
ideare opportune strategie di recupero in caso di esito negativo.

In ottemperanza all'ordinanza 172 del 4 dicembre 2020, il corpo docente ha fatto proprio quanto si legge nelle Linee Guida: "La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. E ancora: "L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

In tale ottica, di comune accordo, si sono scelti gli obiettivi dal Curricolo verticale d'istituto e condiviso un impianto valutativo in itinere che fosse il più chiaro ed esaustivo possibile, che tenesse conto di quanto la norma sancisce e che fosse in linea con i giudizi finali, previsti nelle Linee Guida. Di seguito si allegano tabelle tratte dalle Linee Guida.

Scuola Secondaria di I grado:

Art. 1 e 2 Decreto Lgs 62/2017

La valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale; promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la



personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Valutazione periodica e finale degli apprendimenti: è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della Religione Cattolica e di attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività ed insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente scolastico o da suo delegato.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del Decreto Legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169. 5. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'Articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola Secondaria di 1° grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. La valutazione degli apprendimenti tiene conto: degli esiti delle prove di verifica scritte, orali e pratiche effettuate; del progresso rispetto alla situazione di partenza; degli obiettivi posti al termine del processo di apprendimento; della motivazione e dell'interesse dell'allievo; dell'autonomia nell'esecuzione delle consegne e nella gestione dei materiali; di eventuali ostacoli oggettivi o emotivi al processo di



apprendimento. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. I docenti si impegnano a: informare gli allievi circa gli obiettivi attesi al termine di ogni unità di apprendimento; informare anticipatamente gli allievi circa tempi e modi di verifica; informare allievi e famiglie circa i risultati delle prove; ideare opportune strategie di recupero in caso di esito negativo.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è deliberata collegialmente ed espressa tramite giudizio sintetico con riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto di corresponsabilità e al Regolamento di disciplina approvato dal nostro Istituto, tenendo conto di questi fattori: correttezza di comportamento nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale scolastico e delle altre persone adulte con cui l'alunno è chiamato a rapportarsi; rispetto delle regole della vita scolastica, degli ambienti scolastici e del materiale utilizzati; responsabilità in ordine alla consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni e delle azioni altrui nella convivenza scolastica e sociale; interesse, impegno e costanza nella partecipazione al dialogo educativo; socializzazione e collaborazione con compagni e docenti; rispetto dei doveri scolastici; frequenza e puntualità.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per l'ammissione alla classe successiva si farà riferimento all'Art.3 del D.Lgs 62/ 2017. Nella Scuola Secondaria di I° grado, prerequisito per accedere alla valutazione degli alunni è il raggiungimento della soglia minima di frequenza prevista dall'art. 5 del D.Lgs 62/2017 ai fini della validità dell'anno scolastico (salve motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti in casi eccezionali e a condizione che le assenze complessive non precludano la possibilità di possedere elementi sufficienti per procedere alla valutazione). La valutazione delle singole discipline è espressa con voto in decimi, ad eccezione dell'ICR o di attività alternative, per la quale resta la valutazione attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente su apposita scheda.



La valutazione periodica quadrimestrale è effettuata dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunna/o in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline con delibera a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- 1) L'alunno non ha frequentato i 3/4 del monte orario annuale e non ha diritto a deroga (Decr. Legisl. 62, 13 aprile 2017, art. 5)
- 2) È incorso in sanzioni disciplinari gravissime che prevedono la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'esame.
- 3) Non ha partecipato a tutte le prove Invalsi e non ha diritto ad esonero (Decr. Legisl. 62, 13 aprile 2017, art. 7, comma 4)
- 4) Evidenza lacune e gravi carenze in più discipline, tali da compromettere il successo formativo del successivo anno scolastico e i membri del Consiglio di Classe ritengono che una ripetenza rappresenti per l'allievo una possibilità di recupero.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

I principali obiettivi della didattica inclusiva sono:

- valorizzare stili di apprendimento differenti, sfruttando i punti di forza degli studenti;
- favorire la partecipazione dell'intera classe;
- sviluppare l'autostima degli alunni e la fiducia nelle loro capacità;
- facilitare l'apprendimento;
- mantenere alta la motivazione di ciascun alunno;
- creare opportunità di dialogo e collaborazione;

Quindi, i destinatari della didattica inclusiva sono tutti gli studenti, con particolare attenzione a studenti con disabilità, DSA e BES, stranieri e nomadi.

Introdotta con il DLgs 66/2017, in sostituzione del GLH (Gruppo di Lavoro Handicap), il GLO è il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione e si occupa degli interessi e dei bisogni di ogni alunno della scuola con un'accertata condizione di disabilità.

È formato da:

- Dirigente scolastico o da un suo delegato;
- docenti specializzati sul sostegno e docenti curricolari;
- i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale) dell'alunno;
- figure professionali specifiche, esterne ed interne, che collaborano ed interagiscono con la classe e con l'alunno diversamente abile (ad esempio gli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, i terapeuti e gli specialisti dell'ASL).

Tra i compiti più importanti del GLO compare la stesura e la definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Tuttavia, il GLO è responsabile anche della verifica del processo di inclusione attuato nella scuola e, tenendo conto del Profilo di Funzionamento degli alunni, si occupa della proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di supporto da utilizzare in classe.



La scuola si prende anche cura degli studenti con Disturbi specifici di apprendimento e Bisogni educativi speciali stilando i Piani Didattici Personalizzati (PDP) che vengono aggiornati con regolarità.

Promuove inoltre attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia con l'istituzione di percorsi di potenziamento della lingua italiana mirati a favorire il loro successo scolastico.

Realizza infine attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità coinvolgendo in attività comuni (serate a tema) bambini, genitori e docenti.

Tecniche e strategie utili a garantire un apprendimento consapevole e responsabile all'interno della classe:

- Apprendimento cooperativo o cooperative learning : studiare insieme in piccoli gruppi, per ricordare meglio i concetti grazie all'interazione, sviluppando al tempo stesso qualità come responsabilità, interdipendenza positiva e abilità sociali;
- Tutoring: chiedere ad alcuni alunni di diventare tutor degli altri per favorire nuovi contatti sociali e l'apprendimento interattivo, per memorizzare i concetti ed una maggiore sensibilizzazione alla diversità;
- Problem solving: trovare soluzioni a problemi attraverso conoscenze già acquisite, suscitando l'interesse degli alunni e aumentando la loro autostima e fiducia nelle proprie capacità;
- Didattica laboratoriale: riproduzione pratica di un concetto teorico appreso in precedenza;
- Flipped classroom (classe rovesciata): sostituendo le classiche lezioni frontali in presenza con video didattici e materiale multimediale e un'autonoma preparazione a casa, l'alunno impara la lezione autonomamente. In classe discute e partecipa in maniera attiva sull'argomento affrontato a casa attraverso la cooperazione con gli altri alunni e l'insegnante;
- Brainstorming: sviluppare e allenare, oltre alle competenze linguistiche, logiche e comportamentali utili per far parte della cittadinanza attiva, il pensiero critico e la consapevolezza delle proprie opinioni;
- Role playing: diventare attori e recitare delle parti specifiche per comprendere meglio dinamiche sociali e punti di vista diversi dal proprio;
- Compiti autentici e di realtà: risolvere una situazione-problema complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, stimola negli alunni la progettualità, la fattività, il pensiero



complesso che attinge sia dalle esperienze personali pregresse sia dalle conoscenze ;

- Utilizzo di tecnologie: avvicinare gli alunni ad un uso consapevole delle nuove tecnologie e del web, rende l'apprendimento più personale, la scuola non troppo lontana dalla complessa società che si affronta quotidianamente, lo studente più accorto, critico e aperto.

VALUTAZIONE DVA

Criteri e modalità per la valutazione degli alunni diversamente abili.

Ai sensi dell'art. 11 D.Lgs 62/2017 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno.

I docenti di sostegno, ai sensi dell'art. 2 del sopracitato D.Lgs, sono contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove differenziate, comprensive della prova nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti della commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

La valutazione del comportamento degli alunni diversamente abili viene espressa con giudizio sintetico. Essa viene attribuita mediante modalità analoghe a quelle previste per i compagni di classe ove non diversamente giustificato/richiesto dalla diagnosi funzionale del discente e pertanto segnalato nel PEI.

VALUTAZIONE ALLIEVI CON DSA E BES

Criteri e modalità per la valutazione degli alunni con disturbo specifico di apprendimento e bisogni educativi speciali.



Si fa riferimento all'art. 11 del D.Lgs 62/2017 comma 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 -15.

La Legge 170 del 2010, tra le finalità dell'art.2, indica di "adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti"; mentre al comma 4 dell'art.5 ha stabilito che "agli studenti con DSA sono garantite (...) adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato (...)".

Successivamente l'art.6 del D.M. del 12 luglio 2011, prot.5669, ribadisce che "la valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogici-didattici (...)".

Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare: - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove; - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria". Sempre lo stesso D.M., afferma che le Commissioni degli esami di Stato, al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione, devono tenere in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati (PDP).

In particolar modo, dunque, gli allievi con problematiche di DSA potranno beneficiare delle misure compensative e dispensative ritenute più adeguate in base a quanto predisposto dai Consigli di Classe ed Interclasse nei Pdp.

Potranno inoltre beneficiare di tempi aggiuntivi (fino ad un massimo di 30 minuti) per il completamento delle prove.

Le norme citate sono state poi seguite dalla Direttiva del 27 dicembre 2012 e dalla successiva Circolare ministeriale n.8 del 2013 in cui gli alunni con DSA sono stati identificati all'interno della categoria dei BES (Bisogni educativi speciali).

Per altre situazioni di alunni con difficoltà di apprendimento di varia natura, formalmente individuate dal Consiglio di classe, al momento della valutazione è necessario tenere conto, da un lato, dei risultati raggiunti dal singolo studente anche in relazione al suo punto di partenza, dall'altro è fondamentale verificare quanto gli obiettivi sono riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta.

È importante che il Consiglio di classe ed interclasse, relativamente ai percorsi personalizzati:



- concordi, per le attività che lo studente svolge in modo differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;
- individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisca livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la continuità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

In sede d' esame finale, per gli studenti in situazione di svantaggio, non sono previste modalità differenziate di verifica e tuttavia i criteri di valutazione dovranno tener conto della situazione dello studente e del progetto personalizzato portato avanti in corso d'anno.

Tali modalità di valutazione verranno applicate anche agli alunni nomadi, per i quali la scuola si impegna a promuovere iniziative che contrastino il fenomeno della dispersione scolastica, come da Protocollo d'intesa tra il Miur e l'Opera Nomadi del 24 aprile 2009.

Esame di Stato - Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del Piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il Piano didattico



personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell' Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola è impegnata a condividere in rete ed in continuità progetti per lo sviluppo dell'inclusività all'interno delle proprie sezioni e classi attraverso forme di collaborazione denominate HContinuità e HRETE, con gli altri Istituti Comprensivi di Alba e con gli altri Istituti di scuola Secondaria di secondo grado della città, per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, impegnandosi a redigere nel corso di un triennio un progetto specifico che permetta agli alunni BES e DSA di vivere un passaggio sereno da un ordine all'altro di scuola, riducendo così al minimo le regressioni comportamentali, relazionali e nell'ambito dell'apprendimento scolastico.

La scuola si impegna a fornire uno scambio oggettivo di informazioni tra i vari ordini di scuola, redigendo un documento di sintesi delle principali competenze possedute dagli alunni e le difficoltà realmente riscontrate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente scolastico - Team o Consigli di classe - genitori dell'alunno/studente - Esperti di Neuropsichiatria - altri esperti terapeuti - eventuale assistente alla comunicazione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è direttamente coinvolta tramite colloqui individuali con le insegnanti, condivisioni dei piani personalizzati

Modalità di rapporto scuola-famiglia



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	njvfljjklfjlkjdf	2
Funzione strumentale	jhcoidjoiewjfioej	6
Responsabile di plesso	hfsuhiuhfudh	10
Animatore digitale	mkdjkljvdljlk	1
Coordinatore dell'educazione civica	uhfiuhfuhdhjsdhjhd	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	mmmmmm
---	--------

Ufficio protocollo	njcnclkjxnlkjc
--------------------	----------------

Ufficio per la didattica	knjkhkjhkhjdj
--------------------------	---------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La nuova valutazione con riferimento alla scuola primaria

Nuovi approcci di valutazione per rispondere alle nuove competenze europee; la scuola primaria sta adottando un nuovo approccio valutativo su livelli: riconoscere la performance.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

docenti scuola primaria e infanzia

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Autovalutazione e competenze di sistema

acquisire competenze nell'uso dei principali strumenti di valutazione e programmazione; conoscer e padroneggiare strumenti di valutazione per micro e macro sistemi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Figure di sistema



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia e innovazione

Sviluppo di una didattica per competenze e valorizzazione delle nuove risorse metodologiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

tutti i docenti scuola primari e secondaria di I grado

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: BES e gestione classi difficili

Acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola, anche in riferimento agli alunni stranieri Sviluppare capacità di team working per gruppi misti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti dell'istituto di ogni ordine e grado



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla gestione dei flussi documentali

Descrizione dell'attività di formazione gestioni dei flussi documentali sull'applicativo gestionale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Contratti e procedure amministrativo-contabili (nuovo codice appalti)

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Pago in rete



Descrizione dell'attività di formazione sistemi di pagamento per la pubblica amministrazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Corso sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito